

ALLEGATO A – Scheda Tecnica

TITOLO	PR FESR 2021-27 Asse 2, Azione 2.1.2– “Eco-efficiamento energetico dei fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016”
FINALITÀ	Promuovere la riqualificazione energetica profonda e il miglioramento della sostenibilità e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici di fabbricati esistenti , di proprietà esclusiva degli Enti beneficiari e sui quali siano già programmati interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia, attraverso l’erogazione di finanziamenti pubblici PR FESR 2021 – 27 destinati ad opere mirate al raggiungimento di prestazioni energetiche ed emissive di standard più elevati (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. e della DGR n. 3868/2015 e s.m.i.).
SOGGETTI BENEFICIARI	ALER e i Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno “In aumento”, “Elevato”, “Critico”, “Da capoluogo” e “Acuto di Milano” definite nel PRERP 2014-2016.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>€ 25.000.000,00 così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 15.000.000,00 per linea ALER • € 10.000.000,00 per linea Comuni <p>In caso di economie o mancata assegnazione dell’intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull’altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.</p> <p>Nel successivo provvedimento attuativo saranno previsti dei massimali di finanziamento per ciascun beneficiario <u>sulla base del numero di alloggi SAP di proprietà.</u></p>
FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>Programma: PR-FESR 2021-2027</p> <p>Asse 2 - Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza;</p> <p>Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;</p> <p>Azione 2.1.2 - Sostegno all’efficientamento del patrimonio residenziale pubblico.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE	Finanziamento a fondo perduto, fino al 100% dei costi ammissibili e comunque fino ai massimali definiti per soggetto proprietario, di opere finalizzate al raggiungimento degli standard di prestazione energetica ed emissiva più elevati (ristrutturazione importante ai sensi del DLgs. 192/2005 e s.m.i., DGR n. 3868/2015 e s.m.i.), che interessino interi fabbricati esistenti. L’entità del contributo sarà oggetto di valutazione in base ai criteri SIEG e la congruità dei costi delle opere aggiuntive necessarie per il raggiungimento dei target fisici di risultato PR FESR 21-27.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Aiuto compatibile, ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.).

	<p>Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Opere di efficientamento energetico del sistema involucro e impianti, mirate al raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. e della DGR n. 3868/2015 e s.m.i.), che interessano interi fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici <u>di proprietà esclusiva dei soggetti beneficiari</u> e per i quali siano in fase di progettazione o in corso di realizzazione interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia inseriti nell'annualità 2020 e/o successive del programma OO.PP.</p> <p>Nelle opere ammissibili sono inclusi l'eventuale installazione di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili integrati da sistemi di accumulo posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale previsti nei criteri di valutazione.</p> <p>Sono esclusi interventi che comportino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manutenzione ordinaria • demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato; • il cambio di destinazione d'uso (SAP); • la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti. <p>Gli interventi dovranno essere conformi al principio DNSH (v. sezione dedicata).</p>
REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITA'	<p>Le opere di efficientamento energetico devono consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rispetto dei requisiti minimi per le ristrutturazioni importanti (di I° o di II° livello) ai sensi del D.D.U.O. n. 18546/2019, in attuazione della DGR 3868/2015 e s.m.i. • una riduzione di almeno il 35% dell'indice $EP_{gl,nren}$ e dell'indice $EP_{gl,tot}$ rispetto allo stato ante operam; • una riduzione della CO₂ emessa di almeno il 35% rispetto allo stato ante operam. <p>Le proposte tecniche presentate devono inoltre necessariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere di livello minimo progetto definitivo (art.16 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.); • essere corredate di diagnosi energetica redatta ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e di simulazioni di attestati di prestazione energetica (APE) dell'intero fabbricato realizzate utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia, che riportino rispettivamente lo stato del fabbricato ante operam e post operam corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno). <p>Gli interventi di efficientamento energetico devono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pubblicazione della gara di affidamento lavori: entro il 31/12/2023; • collaudo delle opere: entro il 31/12/2025 • rendicontazione finale su Bandi Online secondo le regole POR FESR 2021-27: entro 90 giorni dall'avvenuto positivo collaudo delle opere.
SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Spese tecniche (tra le quali diagnosi e certificazione energetica, di progettazione, direzione lavori, collaudo) riconosciute fino ad un

	<p>massimo del 10% del valore dell'importo delle opere (lavori più oneri sicurezza) previsti a base di gara;</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di pubblicizzazione della gara; • Spese per imprevisti, fino ad un massimo pari al 10% del valore dell'importo delle opere (lavori più oneri sicurezza) contrattualizzato; • Opere connesse con l'efficientamento energetico, l'installazione impianti FER e accumulo e la sostenibilità ambientale del fabbricato; • Acquisto e installazione sistemi di monitoraggio, e/o gestione e/o controllo dei consumi energetici; • Cartellonistica per la pubblicizzazione del contributo pubblico nel limite prescritto; • IVA qualora non recuperabile o compensabile; <p>Non sono ammesse spese relative ad ampliamenti volumetrici.</p>
<p>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</p>	<p>La selezione delle domande, corredate dal progetto definitivo e dai relativi allegati tecnico-economici, avverrà attraverso una procedura valutativa dei criteri presenti nel successivo bando da pubblicarsi in attuazione di questa DGR.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica e dovranno essere corredate da un progetto almeno di livello definitivo firmato da progettista e approvato dall'Ente proprietario completo di tutti gli allegati previsti ed essere coerente con i criteri di ammissibilità, già approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29 settembre 2022. In particolare, dovranno essere rispettati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interessare l'intero fabbricato, che deve essere di proprietà esclusiva dell'Ente beneficiario e che deve essere dotato di simulazioni di APE ante operam e post operam redatti utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 nel caso di Servizio Energia; • escludere la demolizione integrale e ricostruzione, cambi di destinazione d'uso, mobilità completa o parziale degli inquilini; • soddisfare i requisiti minimi per la ristrutturazione importante (I° o II° Livello), attraverso la presentazione di stralcio di Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del D.D.U.O. 18 dicembre 2019 n. 18546; • garantire una riduzione di almeno il 35% dell'indice $EP_{gl,nren}$, e dell'indice $EP_{gl,tot}$; • garantire una riduzione di almeno il 35% delle emissioni annue di CO₂ per unità di superficie utile; • Interessare un fabbricato già ricompreso in un programma di intervento di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia; • nel caso di utilizzo di biomassa, dovranno essere rispettati i relativi requisiti in relazione ai limiti di emissioni stabiliti dalla normativa vigente; • garantire, attraverso il cronoprogramma allegato al progetto, il rispetto dei termini massimi temporali previsti per la realizzazione dell'intervento, in particolare la pubblicazione della gara, il collaudo e la rendicontazione finale. <p>Costituiranno criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi a ciascun progetto e la formazione della graduatoria:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del fabbisogno annuo complessivo di energia primaria globale totale e delle emissioni di CO2 dell'intervento (kWh/anno e kgCO2/anno); • Ulteriore riduzione degli indici di prestazione energetica (EPgl) e di emissioni di CO2 (KgCO2/m2 anno) rispetto al minimo previsto in ammissibilità; • Priorità per edifici che presentano le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico: classificati, secondo il sistema di certificazione corrente, in classe energetica E o F o G; • sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici (soluzioni progettuali bioarchitettoniche e bioclimatiche, de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali, schermature naturali); • grado di copertura parziale o totale dei fabbisogni energetici con impianti FER (eventualmente dotati di sistemi di accumulo), nella prospettiva dell'autoconsumo; • riduzione degli impatti e delle emissioni di CO2 nel ciclo di vita: impiego di materiali e componenti provenienti da filiere certificate a bassa impronta ecologica; • utilizzo di metodologie tecniche innovative nella realizzazione dell'intervento in grado di ridurre tempi, costi e impatto ambientale, con particolare attenzione al recupero dei materiali nella fase di fine vita dell'edificio; • applicazioni di Sistemi di automazione per il controllo, e/o la regolazione e/o la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio al fine di ottimizzare l'uso dell'energia; • miglioramento della accessibilità degli edifici a soggetti con disabilità
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • 40% in anticipazione alla presentazione del contratto dei lavori stipulato e del quadro economico contrattualizzato per le opere ammesse; • 40% a fronte della rendicontazione pari almeno alla quota ricevuta in anticipazione; • 20% a saldo, alla presentazione della rendicontazione complessiva finale, del collaudo e/o Dichiarazione Regolare Esecuzione Opere e APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED + 2.0 come applicata nel caso di Servizio Energia).
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Collaudo delle opere di efficientamento energetico: entro il 31/12/2025 Rendicontazione finale: entro 90 gg dopo il collaudo.
POSSIBILI IMPATTI	Miglioramento della qualità energetico-ambientale del patrimonio edilizio pubblico esistente, anche in termini di attenzione all'inserimento degli interventi nei contesti architettonici e urbanistici storici preesistenti; miglioramento della consapevolezza e sensibilità dei cittadini, riduzione dei costi energetici per i cittadini di fasce economiche più basse. Misura che concorre al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità RSO2.1 e RSO2.2 del PR FESR 2021-2027.
PRINCIPIO DNSH	Gli interventi devono rispettare il principio DNSH (<i>Do no significant harm</i>) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS. In particolare, la valutazione ex ante evidenzia:

	<ul style="list-style-type: none"> • per l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico una conformità al DNSH derivante dall'attivazione di uno o più settori di intervento con tagging climatico; • per tutti gli altri obiettivi DNSH una conformità condizionata al rispetto della normativa di settore e di opportuni criteri di mitigazione, che verranno dettagliati nel bando attuativo unitamente alle modalità per la loro applicazione e verifica.
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>RCO19 - Superficie (utile climatizzata) oggetto dell'intervento [m²];</p> <p>RCR26 - Diminuzione del consumo annuo di energia primaria degli edifici pubblici [MWh/anno];</p> <p>RCR29 - Diminuzione annua stimata dei gas a effetto serra [ton CO₂ eq/anno];</p>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	Non è prevista la cumulabilità con altri contributi di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere ammesse e finanziate.